

MI RICORDO DI TE, al Teatro Elettra il testo di Stefano Terrabuoni

written by Antonio Mazzuca | 08/02/2016



*Un testo attualissimo, che racconta le difficoltà di un uomo alle prese con la memoria, o meglio con la totale mancanza della memoria. Debutta al teatro Elettra **dall'11 al 14 febbraio 2016** ["Mi ricordo di te"](#) di Stefano Terrabuoni (tratto dal suo omonimo romanzo) messo in scena dalla Compagnia Teatro da viaggio con Carla Aversa, Alberto Albertino, Valentina Mauro, Massimiliano Milesi, Manuela Arcidiacono, Mauro Manni e la regia di Massimiliano Milesi.*

BIGLIETTO RIDOTTO PRENOTANDO COME LETTORI DI GUFETTO: TEL: 3493307191

“Quei dodici secondi (di numero) di un anno fa - **ricorda Massimiliano Milesi** - sono ancora nella mia memoria. Perché li contai, dato che il timer dell'autoradio era l'unico aggancio che m'era rimasto con il presente. Lo fissai disperatamente, finché il mio cervello non riprese a funzionare in piena normalità. Poi il medico di famiglia diede un nome a quell'episodio: ischemia transitoria. Era un sabato mattina, tra l'altro nemmeno particolarmente stressante. Stavo andando a salutare un mio amico frate-pittore, per il quale stavo girando un documentario. La mia macchina aveva imboccato da poco Via Dandolo, nel lettore CD andava la versione Live di "Eyes of the Mind" dei giapponesi Casiopea. Un brano che sento da trent'anni e più, quindi nemmeno così sconvolgente. Eppure... click!

Dove sto andando? Che ore sono? Questa è la mia macchina? Che anno è della mia vita? I miei genitori sono ancora vivi? Vuoto. In quei momenti sale una grande ansia, e tutto inizia a non avere un senso. L'istinto di conservazione mi fece accostare, ed il timer dell'autoradio mi rivelò che stavano passando dodici secondi. Un respiro lungo, poi riapparve la meta del viaggio, il giorno, l'anno, e i miei cinquant'anni imminenti, purtroppo, da poco, senza entrambi i genitori. Ero tornato a dicembre del 2014”.